

# Comune di Forlì

## AREA SERVIZI ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO

Mercoledì 10 aprile 2024 ore 10.00

Sala Randi

Verbale della riunione del Gruppo di lavoro tematico: “Semplificazione partecipata - tavolo di coordinamento” e Struttura Commissariale dedicata alla ricostruzione post alluvione maggio 2023

Presenti:

Struttura Commissariale - Colonnello C. La Torre, Maggiore G. Puliafito

Comune di Forlì - ing. G. Rizzo, Arch. M. Visani, Arch. S. Pondi, dott.ssa A. Satanassi

Ordine professionale Architetti – C. Fabbri, M. Mercuriali

Ordine professionale Ingegneri – A. Bassi, E. Casamenti, P. Falcini,

Collegio dei Geometri – C. Berlati, L. Ceredi, F. Maltoni,

Collegio dei Periti Industriali – G. Dall’Agata

---

### **Argomento: Ristori e ricostruzione post alluvione**

L’incontro è aperto dal colonnello La Torre che illustra le modifiche apportate al testo dell’Ordinanza n. 14/2023 per la concessione dei contributi per i danni agli immobili di edilizia abitativa e Ordinanza 11/2023 per le imprese, alla Corte dei Conti per la registrazione. La concessione e l’erogazione dei contributi sono subordinate alla presentazione di apposita istanza da parte dei soggetti beneficiari.

Le principali modifiche, già in parte inserite nelle FAQ pubblicate sul sito web del Governo, sono in accoglimento delle osservazioni di cittadini e famiglie.

In particolare il confronto si svolge sugli aspetti che seguono, già affrontati nei precedenti incontri pubblici:

1. le domande possono riguardare le pertinenze in quanto beni strumentali dell’abitazione principale/attività produttiva come, ad esempio, nel caso delle abitazioni garage, cantina, mentre nel caso delle attività produttive rimesse, magazzini, depositi ecc.;
2. per i danni nelle parti comuni di un condominio la domanda di contributo è presentata dall’amministratore di condominio, che dovrà allegare alla domanda apposito verbale di assemblea condominiale costituita ai sensi delle maggioranze previste dal Codice civile, in relazione alla natura dei lavori;
3. per i lavori in edilizia libera, a prescindere dall’importo, non è obbligatoria la presentazione di alcun titolo edilizio come da normativa vigente;
4. per gli interventi di ripristino in edilizia libera, il perito non dovrà dichiarare lo stato legittimo dell’immobile (non dovrà barrare la casella presente all’interno dell’Allegato 3 Sezione 3 dove espressamente si dichiara che “l’unità immobiliare è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge urbanistiche ed edilizie); invece, chi presenta la domanda di contributo dovrà dichiarare la conformità delle unità immobiliari danneggiate, compilando quanto riportato all’interno dell’Allegato 1.

I tecnici presenti evidenziano che ad oggi si riscontra un numero insufficiente di professionisti disponibili a predisporre le perizie finalizzate alla richiesta di ristori.

Secondo alcuni dei convenuti dipende dalla complessità delle verifiche necessarie per la redazione della perizia asseverata e dell’entità di compensi e onorari professionali ammessi a contributo.

Il colonnello La Torre precisa che l'importo di 750 euro è il minimo previsto per la perizia asseverata, incrementabile come da percentuali stabilite nelle Ordinanze in funzione del costo degli interventi di ripristino. Invita i rappresentanti di Ordini e Collegi a sollecitare i propri iscritti affinché forniscano il necessario supporto ai cittadini. Precisa che, laddove dovessero esserci degli errori, non si devono preoccupare, i tecnici chiamati a controllare le richieste collaboreranno per perfezionare la domanda e arrivare nell'immediato al contributo a cittadini e imprese. Il portale Sfinge, per richiedere il contributo per i danni per gli eventi di maggio 2023, è attivo da metà novembre 2023, ad oggi sono arrivate poche domande, rispetto a quelle attese, calcolate basandosi sul numero di richieste CIS pervenute.

I rappresentanti di Ordini e Collegi illustrano le difficoltà relative alle dichiarazioni di conformità edilizia, dovute alla perdita di gran parte dei documenti conservati all'Archivio comunale, proprio a seguito dell'evento calamitoso in oggetto.

Il Maggiore Puliafito concorda con quanto esposto, precisa che comunque il tecnico asseverante dovrà seguire il criterio stabilito dalla normativa vigente per i casi di titoli edilizi irreperibili.

Il confronto prosegue affrontando altri aspetti, quali:

- il tema degli eventi franosi che, pur non interessando particolarmente il territorio del Comune di Forlì, riguardano i comuni limitrofi, ove i tecnici presenti e gli iscritti da loro rappresentati devono intervenire; si affronta l'argomento della delocalizzazione degli insediamenti a maggior rischio e dell'impatto che la scelta avrebbe sul territorio e sui cittadini;
- il funzionamento del portale Sfinge, considerato positivamente dai presenti;
- l'analisi dei prezzi per gli interventi che non sono riconducibili al prezzario regionale o, per le voci di spesa ivi non previste, ai prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio, per i quali si potrà far ricorso anche alla presentazione di tre preventivi.

Alle 12.30 l'incontro si conclude.